

Un po' di storia

La carta fu inventata in Cina circa 2000 anni fa. L'idea fu data ai Cinesi dall'osservazione delle vespe che realizzavano i loro favi con un miscuglio di legno masticato e saliva, essiccato al vento: il prodotto finale era simile alla carta. Così i Cinesi iniziarono ad usare la corteccia degli alberi di gelso da carta (*Brussonetia papyrifera*), il bambù e le fibre di altre piante, opportunamente macerate nell'acqua, tritate, setacciate e pressate, per ottenere fogli su cui scrivere: nacque così la carta.

Grazie agli Arabi, che avevano contatti con i paesi dell'Estremo Oriente, la carta lentamente si diffuse prima in Egitto, poi in Marocco e quindi in Spagna, dove, intorno all'anno 1000, fu aperta la prima cartiera europea. Nel Medioevo l'uso della carta fu introdotto anche in Italia: i più importanti centri di produzione della carta erano Fabriano ed Amalfi.

Testi di: Rosella Picone e Sara Damino.

Foto di: Rosella Picone, Maurizio Gargiulo, Marco Vicinanza.

Grafica di: Marco Lo Curzio

Hanno partecipato: Costanza, Elena, Jacopo, Maria Carla, Marta, Pietro e Sergio.

© 2008

La leggenda di Ts'ai Lun

Questa leggenda cinese racconta che Ts'ai Lun un giorno si trovava sulle rive di uno stagno e osservava le lavandaie che sclacquavano alcuni panni piuttosto logori. I panni, per l'azione di strofinio e di sbattitura, si sfilacciavano e le fibrille galleggianti sull'acqua andavano a riunirsi in una piccola insenatura ai piedi di Ts'ai Lun. Sul pelo dell'acqua si formò, dopo qualche tempo, un velo di fibrille ben feltrate che Ts'ai Lun osservò, raccolse con delicatezza e pose a seccare sull'erba.

Il foglio secco, di una certa consistenza, bianco, morbido, diede a Ts'ai Lun la grande idea, quel foglio poteva ricevere la scrittura!



Assessorato Regionale Beni Culturali
Ambientali e Pubblica Istruzione



Riciclare la carta

Un piccolo esercizio di ecologia...



> Perché riciclare la carta?

La carta è un insieme di fibre vegetali ricavate principalmente da legni teneri quali pioppo e abete. Il componente principale di queste fibre è la cellulosa. Per ottenere 1 Kg di carta sono necessari ben 2 Kg di legno e ogni anno, nel mondo, si utilizzano circa 300 milioni di tonnellate di carta! Per questo vengono tagliati tanti alberi come pini, abeti, pioppi. **E allora perché non imparare a riciclarla?**

Materiali e strumenti necessari

- > Vecchi giornali o carta già usata
- > Bacinella grande
- > Frullatore ad immersione
- > Telaio di legno con rete metallica fine (tipo zanzariera)
- > Spugne
- > Cartoncini rigidi o telo di cotone grezzo



Pronti? ...via!

Riduci in tanti piccoli pezzi un giornale o fogli di carta già usati e lasciali macerare in un contenitore con acqua tiepida per 5-10 minuti.



Frulla la carta con acqua fino ad ottenere un impasto morbido, versa il tutto nella bacinella e mescola uniformemente.



Immergi il telaio di legno con la rete rivolta verso l'alto e raccogli una quantità di poltiglia tale da ricoprire l'intero telaio (adatta a formare un foglio abbastanza consistente). Inclina un po' il telaio lasciando colare l'acqua in eccesso.



Capovolgi il telaio e il contenuto su un cartoncino rigido (o un telo di cotone grezzo). Tampona il telaio con una spugna per assorbire l'acqua in eccesso e far aderire la poltiglia al cartoncino. Continua a tamponare fino a quando il setaccio si stacca dal foglio.



Solleva piano il setaccio e vedrai il tuo foglio di carta. Lascialo asciugare una decina di minuti e togliilo lentamente dal cartoncino, facendo attenzione ai bordi. Inseriscilo tra i fogli di un giornale e lascialo asciugare sotto una pressa per almeno un'ora.



Stacca delicatamente il foglio di carta riciclata dal giornale e...
...voilà il tuo foglio di carta riciclata è pronto!

